

RISULTATI SERIE A

ASCOLI-PISA	0-1
ATALANTA-PESCARA	0-0
BOLOGNA-LAZIO	0-0
FIorentina-SAMPDORIA	0-2
H. VERONA-COMO	0-0
INTER-CESENA	1-0
JUVENTUS-LECCE	1-0
NAPOLI-MILAN	4-1
ROMA-TORINO	1-3

RISULTATI SERIE B

ANCONA-BRESCIA	0-0
AVELLINO-EMPOLI	1-1
BARLETTA-MESSINA	2-2
COSENZA-PIACENZA	1-0
CREMONESE-PARMA	0-0
GENOA-LICATA	3-0
MONZA-SAMBENED.	0-0
REGGINA-CATANZARO	0-0
TARANTO-PADOVA	0-0
UDINESE-BARI	0-1

TOTOCALCIO

ASCOLI-PISA	2
ATALANTA-PESCARA	X
BOLOGNA-LAZIO	X
FIorentina-SAMPDORIA	2
H. VERONA-COMO	X
INTER-CESENA	1
JUVENTUS-LECCE	1
NAPOLI-MILAN	2
ROMA-TORINO	2
REGGINA-CATANZARO	X
UDINESE-BARI	X
VENETIA M.-REGGIANA	X
RAVENNA-CHIEVO	X

TOTIP

1°	1) Lemon Dra	X
	CORSA 2) Lurabo Blue	2
2°	1) Friulano	2
	CORSA 2) Belbus	X
3°	1) Fremura	X
	CORSA 2) Ergo Ba	1
4°	1) Estosa	1
	CORSA 2) Eroz	1
5°	1) Equazione	X
	CORSA 2) Grinfa Bru	2
6°	1) Ricciotti	2
	CORSA 2) Castiglia Brava	X

Montepremi lire 27.820.279.806
Al 47 €13 lire 295.980.000; al
1.789 €12 lire 7.778.000.

Quote: al €12 L. 8.500.000, agli
€11 L. 260.000, al €10 L.
31.500.

Cancellato maggio



Careca esulta: con la doppietta segnata al Milan è ora capocannoniere del torneo con 7 reti



Il Napoli umilia il Milan

Quattro gol, due di Careca, e un grande Maradona liquidano la zona di Sacchi

L'Inter sempre capolista

Contro un tenace Cesena i nerazzurri fanno fruttare il gol-flash di Matteoli

La Sampdoria si conferma

Netta vittoria a Firenze di Viali & soci: è davvero la volta buona?

Il milanista Rijkaard, a testa bassa, dopo la sonora sconfitta col Napoli, scambia la maglietta col mediano partenopeo Crippa

Dopo sette mesi stravolto il verdetto del San Paolo: che succede ai rossoneri?

GIANNI PIVA

Da Napoli a Napoli, esaltante ma brevissimo il viaggio del fenomeno Milan? Sette mesi sono bastati a buttare all'aria l'incontenibile giocattolo rossonero, quella squadra di Sacchi che aveva stupito e raccolto ovazioni? Come non pensarci non tanto dopo questi quattro gol ma guardando a questo avvio di campionato che vede il Milan già a cinque punti dal vertice, un vertice che «doveva» essere suo, risucchiato in una dimensione in cui si dibattono squadre apertamente in crisi.

Naturalmente il Milan non cominciò il Primo maggio a Napoli. Ma come non fu un caso quella vittoria non è casuale questa sconfitta e la situazione in cui si trova la squadra campione. Allora il gioco, indubbiamente vanto ed effettiva forza della squadra, era qualche cosa paragonabile ad un perfetto orologio. Oggi non è più così. E allora: quella del Milan è stata una vivida breve avventura, il viaggio di una effimera cometa e non inizio di un'era come era stato ipotizzato?

Non resta che aspettare, domenica dopo domenica lo scopriremo. Se è vero che concretissima era la forza che ha portato il Milan al vertice, è altrettanto vero che dietro a questo crollo, o meglio al mancato decollo, molte sono le cause e non tutte imprevedibili come alcune decisive assenze. Forte però è l'impressione che in questi sette mesi non sono stati eventi esterni a buttare all'aria lo splendido giocattolo di Sacchi. Pesanti sono certamente le assenze di giocatori come Gullit, Ancelotti, Donadoni e Filippo Galli, ma pesante forse è anche il fardello di un'estate vissuta pericolosamente inseguendo traguardi effimeri anche se televisivamente ghiotti. Doveva essere un campionato «dominato» dal Milan, dopo sole sette giornate il tema è già rovesciato. Definitivamente?



Matteoli gol-lampo di tutti i campionati

Gianfranco Matteoli ha messo a segno dopo appena 10 secondi il gol che ha consentito all'Inter di battere il Cesena. Un record di rapidità. Sempre dell'Inter era il precedente record, detenuto da Sandro Mazzola che nell'Inter-Milan del 24 febbraio 1963, realizzò dopo 13 secondi.

PAOLO CAPRIO E LORETTA SILVI A PAGINA 15

A PAGINA 14

Zurbriggen ha vinto il SuperG di Schladming che ha aperto la Coppa maschile di sci, ma Alberto (in gran forma) è arrivato a soli 16 decimi dal podio

Tomba è quarto: «Forse provo la discesa»

Zurbriggen primo, Tomba quarto: questo il verdetto del SuperG d'esordio della Coppa a Schladming. Alberto voleva il podio, lo ha fallito per 16 decimi, ma per lui il quarto posto è comunque un record nella specialità. Per di più, la pista era così veloce (quasi una libera) che Tomba ha cominciato ad accarezzare l'idea di correre anche le discese. Oggi gigante femminile e domani maschile a Les Menuires, in Francia.

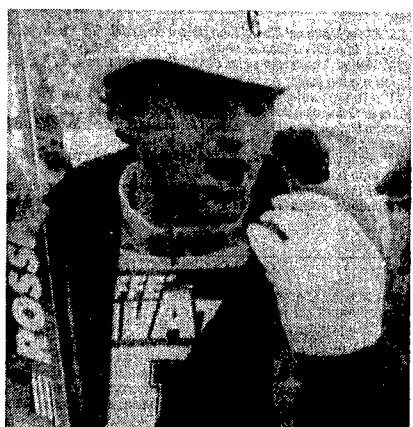
DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

SCHLADMING. «Sì, io vorrei provarci a correre la discesa libera. Il problema è che poi mi toccherà sparire dalla circolazione». Alberto Tomba, dopo l'eccellente supergigante di ieri che somigliava moltissimo a una discesa, è tentato ma siccome mamma non vuole teme di non poter più tornare a casa dove dovrebbe affrontare l'ira della signora Maria Grazia. E comunque è mol-

to combattuto. «Non so cosa dire. L'allenatore Tino Pietrogiovanna vorrebbe che la provassi. Ma io mi rendo conto di quale differenza ci sia tra correre qui a Schladming dove si va a 110 all'ora e a Kitzbuehel dove si viaggia a 140. E poi ho il timore che affrontando un nuovo tipo di allenamento non mi riesca più di vincere in slalom».

«Errori? Ne ho commesso uno in alto dove ho preso male un dosso. Senza quel errore avrei ottenuto il miglior tempo intermedio, anziché il terzo. Ma è comunque difficile dire che peso abbia avuto quel dettaglio». «Zurbriggen? È già in superbe condizioni di forma e ha confennato che sarà sempre l'avversario da battere. Ma anche io sono in grandi condizioni e ve lo dimostrerò nel gigante di martedì in Francia. Non chiedetemi pronostici perché non voglio farne. Mi starebbe bene anche il secondo posto perché in fin dei conti vaie 20 punti e tutto quel che si riesce a met-

tere in classifica farà comodo». Come vedete Alberto Tomba ha deciso di smettere i panni del guascone. La scorsa stagione le condizioni erano diverse. Nei giorni della vigilia in Alberto erano in pochi a credere e dunque ha potuto vivere a lungo sull'onda di un entusiasmo travolgente che serviva da stimolo a lui e a chi lo seguiva. Oggi è sotto i riflettori di tutti e l'esperienza lo ha consigliato a scegliere la cautela. Ma lo sguardo dice cose diverse. E infatti strizza un occhio mentre ci saluta e in quel gesto c'è sempre lui, il guascone, per quanto ammorbidito dalle esigenze della diplomazia.



Alberto Tomba, quarto nel SuperG dominato da Zurbriggen

A PAGINA 18

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDÌ 28

- TENNIS Torneo Master di New York (fino al 4 dicembre)
- SCI Slalom gigante femminile da Les Menuires (Francia)

MARTEDÌ 29

- SCI Slalom gigante maschile da Val Thorens (Francia)

MERCOLEDÌ 30

- RUGBY Italia B-Australia a Prato



Stefan Edberg

GIOVEDÌ 1

- BASKET Spagna-Italia a Siviglia

SABATO 3

- SCI Discesa libera maschile a Val d'Isère
- PALLAVOLO Serie A

DOMENICA 4

- CALCIO serie A, B, C1, C2
- BASKET serie A1 e A2